



Disposizione numero 9/2020
Roma, 24 marzo 2020

OGGETTO: *Acquisizione di alcune banche dati giuridiche per lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" mediante "Trattativa Diretta" sul "Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione" (MEPA).*

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, tra l'altro, che:

- il "**...dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto alla predetta unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, della adozione del provvedimento finale...**";
- *fin a quando "...non sia effettuata la assegnazione, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa..."*;

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che il "**...Responsabile del Procedimento:**

- a) *valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per la emanazione di provvedimento;*
- b) *accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento della istruttoria, potendo, in particolare, chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;*
- c) *propone la indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi;*
- d) *cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;*
- e) *adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione..."*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la costituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 5, 16 e 17;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:
 - ai "**...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...**";
 - i dirigenti "**...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...**";
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, prevede che "**...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...**";
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, a sua volta, che "**...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*

- c) **adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;**
 - d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;**
 - d-bis) adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;
 - f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;
 - g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
 - h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
 - i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
 - l) curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
 - l-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
 - l-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
 - l-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, inoltre, che i **"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

- b) **curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;**
 - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - e) **provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;**
 - e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, infine, che:
 - i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, **possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...**";
 - in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, numero 159, che contiene il "**Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136**", ed, in particolare l'articolo 92;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1,

commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTO

l'articolo 1 del Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, che ha modificato l'articolo 17 "ter" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, dal **1°luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (così detto "**split-payment**") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno **“modificato”** la disciplina vigente in materia di **“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”**;
 - hanno **“riordinato”** la **“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;

VISTO

in particolare, l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la **“rubrica”** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l’adozione del **“Codice dei Contratti Pubblici”** in luogo del **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTI

in, particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali prevedono che:

- le **“...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 214.000,00...”**;
- il **“...calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA, valutato dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell’appalto...”**;
- per **“...i contratti relativi a lavori e servizi:**
 - a) **quando un’opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti...”**;
- per **“...gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell’appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente:**
 - a) **per i servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione...”**;
- salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie le **“...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:**
 - a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa**

- consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- b) per affidamenti di **importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13 che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"**;
- VISTO** il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 31 ottobre 2019, numero 2019/1828/UE, che modifica la **"...direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."** e che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, ha sostituito l'importo di **€ 221.000,00**, previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con l'importo di **€ 214.000,00**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 numero 218 **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"** ed in particolare l'art. 10 comma 3 che contiene: **"Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca"**;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativamente al **"MEPA"** trasmessa alle Università statali e agli Enti di Ricerca nel mese di Luglio 2019, con cui il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di capo Dipartimento, ha disposto che, con riferimento al citato Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, per gli **"...acquisiti pari o superiori a 5000 euro e al di sotto della soglia comunitaria invita "gli Uffici di riferimento a non ricorrere al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate..."**;

VISTO il "**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 5, come proposto dal "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI gli articoli 5, 6, 14 e 16 del nuovo "**Statuto**";

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 14, comma 1, del medesimo "**Statuto**" dispone, tra l'altro, che:
 - l'incarico di "*...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...*";
 - in "*...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento...*" del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "**Statuto**" dispone, a sua volta, che:
 - l'incarico di "*...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...*";
 - in "*...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento...*" del predetto Organo di Governo;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo I**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 dicembre 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:

- a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato..." definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";
- conferito al Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", anche al fine di verificare la opportunità di adeguarlo maggiormente alle attuali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali;

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
- è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come formulata dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata definita:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come formulata dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata definita:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

VISTO

in particolare, lo "**Allegato 3**" della Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, come innanzi richiamata, il quale definisce l'organigramma dello Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" ed, in particolare, dei seguenti "**Settori**":

- Settore I "**Bilancio**";
- Settore II "**Ragioneria**";
- Settore III "**Appalti e Contratti di rilevanza Nazionale**";
- Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**";

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - *non sono state già regolamentate;*
 - *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";
- la Direzione Generale ha espressamente previsto la possibilità di "*...definire, congiuntamente con la Presidenza e la Direzione Scientifica, una nuova distribuzione degli spazi disponibili nella Sede della Amministrazione Centrale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al fine di soddisfare, nel migliore modo possibile, tutte le esigenze funzionali e logistiche delle diverse componenti,*

sia amministrative che scientifiche, della comunità che svolge la propria attività lavorativa nella Villa Mellini e di coniugare le stesse con quelle del "**benessere organizzativo**"...";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- I "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, innanzi specificata;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...**";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che dispone la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dello Ufficio Il, non ha individuato, nell'ambito del personale assegnato al Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" del predetto Ufficio, una unità di personale in possesso delle competenze e conoscenze necessarie a svolgere l'incarico di "**Responsabile**";

CONSIDERATO

che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha

assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", è stata nominata "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II della Direzione Generale, nonché "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore;

ATTESA

pertanto, la necessità di delegare, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, anche il potere di adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II della Direzione Generale;

VISTA

la Disposizione Dirigenziale numero 1 del 18 febbraio 2020, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente *ad interim* dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", ha:

- delegato alla "...Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, è delegato, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore "**Appalti e Contratti di rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", nonché del Servizio di Staff della Direzione Generale denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € **40.000,00** (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II della Direzione Generale...";
- conferito alla "...Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore..." il potere di "...adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

- CONSIDERATO** che il 31 marzo 2020 scade l'abbonamento alle "banche dati giuridiche" del "sistema Leggi d'Italia", fornito dalla "**WOLTERS KLUWER ITALIA Società Responsabilità Limitata**";
- ATTESA** pertanto, la necessità di affidare il servizio innanzi specificato per il periodo dal 1° aprile 2020 e fino al 31 marzo 2022;
- CONSIDERATO** che, a seguito delle numerose acquisizioni societarie effettuate negli ultimi anni dalla "**WOLTERS KLUWER ITALIA Società Responsabilità Limitata**" delle principali imprese specializzate nel settore delle edizioni giuridiche, ivi compresi i servizi di banche dati, quali, a mero titolo esemplificativo, "**Ipsa**", "**Leggi d'Italia**", "**Cedam**" e "**UTET**", è estremamente difficoltoso reperire sul mercato Operatori Economici in grado di offrire servizi di "banche dati giuridiche" di elevata qualità e conformi alle esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- ATTESA** pertanto, l'opportunità, al fine di garantire un servizio valido ed utile per lo "**Istituto**", ed in conformità ai principi di economicità ed efficienza, di non applicare il principio di rotazione;
- CONSIDERATO** che, a seguito di "**Trattativa Diretta**" avviata con la "**WOLTERS KLUWER ITALIA Società Responsabilità Limitata**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" (**MEPA**), la predetta Società ha offerto il servizio di banche dati *online* al prezzo di **€ 39.800,00**, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto;
- VISTO** l'articolo 1 del Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, che ha modificato l'articolo 17 "ter" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, dal **1°luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti ("**split-payment**") alle "*...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...*";
- CONSIDERATO** quindi che, come previsto dalla normativa innanzi richiamata, i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1 luglio 2017 saranno effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento sarà eseguito dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" direttamente in favore dell'Erario;
- VISTA** la Delibera del 4 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa del predetto bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, l'acquisizione

tramite "**Trattativa Diretta**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" (**MEPA**) di alcune "**banche dati giuridiche**" per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di durata biennale ovvero dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2022, alla "**WOLTERS KLUWER ITALIA Società Responsabilità Limitata**".

Articolo 2. Di autorizzare l'impegno della relativa spesa di € 41.392,00, compresa la Imposta sul Valore Aggiunto pari al 4%, che graverà:

- per € 20.696,00, sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.03 "**Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"**", "**Funzione Obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", **Capitolo** 1.03.02.05.003 "**Accesso a banche dati e pubblicazioni online**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;
- per € 20.696,00, sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.03 "**Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"**", "**Funzione Obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", **Capitolo** 1.03.02.05.003 "**Accesso a banche dati e pubblicazioni online**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021.

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento del corrispettivo previsto per il servizio specificato nell'articolo 1 della presente Disposizione, previa attestazione della regolare esecuzione attestata dalla Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e Responsabile del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", per un importo complessivo di € 41.392,00, compresa la Imposta sul Valore Aggiunto pari al 4%, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato "**WOLTERS KLUWER ITALIA Società Responsabilità Limitata**", con sede a Roma, in via della Magliana, 874/A, Codice di Avviamento Postale numero 00148, Partita IVA 01338851007 e Codice Fiscale 04995770585.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dottoressa Raffaella Riandino

